

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 1-5093

**Intesa territoriale per gli investimenti ex art. 10, comma 5, della L. 243/2012 - Attribuzione degli spazi finanziari disponibili per l'anno 2017.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

l'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione) dispone che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento e per il complesso enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, ovvero il pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza;

ai sensi dell'art. 10, comma 5, della medesima L. 243/2012, i criteri e le modalità di attuazione delle predette intese regionali sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata;

in attuazione di tale disposizione è stato approvato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (di seguito denominato "DPCM");

in sede di prima applicazione, nel 2017, il DPCM ha imposto alle regioni di avviare l'iter delle intese entro il termine perentorio del 15 febbraio 2017, poi prorogato al 15 marzo 2017, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali (art. 2, comma 1), dandone contestualmente comunicazione al Ministero dell'economia – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio;

il predetto avviso, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e di acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri di priorità fissati dallo stesso art. 2 ai successivi commi 6 e 7, è stato approvato con D.G.R. 6 febbraio 2017, n. 2-4616 e pubblicato sul sito regionale. Di tale pubblicazione, è stata data la prescritta informativa al Mef e la massima pubblicità agli enti interessati avvalendosi del Consiglio delle autonomie locali e delle associazioni rappresentative degli enti locali;

l'applicativo per la presentazione delle richieste di cessione e acquisizione degli spazi finanziari è stato reso disponibile sul portale Sistema Piemonte dal 15 aprile al 2 maggio 2017;

ai sensi dell'art. 2, comma 6 del DPCM, le regioni, tenendo conto delle richieste pervenute entro il predetto termine, dispongono con atto formale, entro il termine perentorio del 31 maggio 2017, previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, l'attribuzione degli spazi disponibili, comunicando agli enti interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio, con riferimento a ciascun ente locale e alla stessa regione, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del pareggio (art. 2, comma 9, del DPCM).

il medesimo art. 2, comma 6, del DPCM individua, altresì, le seguenti priorità di assegnazione degli spazi finanziari:

- comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a mille abitanti;
- enti territoriali che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione;
- enti territoriali che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa, rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti;

ferme restando tali priorità, le intese regionali possono comunque individuarne di ulteriori e definire autonome modalità applicative della redistribuzione;

la citata D.G.R. n. 2-4616 ha individuato come prioritarie le seguenti fattispecie:

- enti che devono sostenere spese per edilizia scolastica;
- enti che devono sostenere spese di ripristino di danni causati da calamità naturali dichiarate con ordinanza del presidente del consiglio dei ministri o del presidente della regione;
- enti che devono far fronte a spese di parte capitale per sentenze passate in giudicato o lodi arbitrali;
- enti che devono sostenere spese di adeguamento di edifici adibiti a sedi di strutture socio-sanitarie accreditate.

Dato atto che:

dagli enti locali, sono pervenute complessivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari per un ammontare pari a 54,817.272,24 euro, di cui 50.764.118,47 euro sono state presentate ai sensi dell'art. 2, comma 8, del DPCM, il quale prevede che, al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possano cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi;

come evidenziato dalla citata D.G.R. n. 2-4616, tuttavia, l'oggettiva difficoltà di garantire l'obiettivo di finanza pubblica attribuito alla Regione Piemonte per l'anno 2017 non consente all'amministrazione regionale, per il corrente anno, di dare applicazione alla predetta norma;

per i restanti 4.053.153,77 euro, invece, gli enti richiedenti, indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno manifestato la disponibilità a restituire gli spazi acquisiti entro un massimo di cinque anni, come previsto dall'art. 2, comma 1, del DPCM;

per contro, i comuni indicati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno manifestato la disponibilità a cedere spazi finanziari per complessivi euro 3.950.000,00, indicando altresì le modalità di recupero degli spazi finanziari ceduti nei prossimi anni;

il comune di Varallo Pombia ha espressamente rinunciato alla restituzione degli spazi ceduti (di importo pari a 200.000 euro).

Ritenuto che:

è quindi possibile procedere all'assegnazione degli spazi finanziari disponibili a favore degli enti che hanno manifestato la propria disponibilità a restituirli;

poiché gli spazi complessivamente disponibili (3.950.000,00 euro) sono inferiori alle richieste (4.053.153,77 euro), l'assegnazione, ai sensi del richiamato art. 2, comma 6, del DPCM, è disposta dando priorità alle richieste presentate dai comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a mille abitanti, che ottengono il 100% dell'importo richiesto con disponibilità alla restituzione. Ai medesimi comuni, inoltre, sono attribuiti gli spazi (di importo pari a 200.000 euro) ceduto dal comune di Varallo Pombia con rinuncia alla restituzione;

gli spazi residui sono assegnati su base proporzionale agli altri enti che hanno manifestato la propria disponibilità a restituirli;

le modalità di restituzione degli spazi acquisiti sono disposte tenendo prioritariamente conto delle modalità di recupero indicate dagli enti cedenti, in ossequio all'art. 2, comma 13, del DPCM.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

visto l'art. 10, comma 5, della L. 243/2012;

visto il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21;

visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 24 maggio 2017;

*delibera*

- di dare attuazione, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L. 243/2012 all'intesa regionale per gli investimenti, assegnando gli spazi finanziari disponibili sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;
- di disporre, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 21/2/2017, la modifica degli obiettivi di pareggio per l'anno 2017 degli enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di disporre la modifica degli obiettivi di pareggio per gli anni 2018-2022 dei medesimi enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati nei suddetti allegati 1 e 2, al fine di garantire recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti nel 2017, al netto quelli ceduti dal comune di Varallo Pombia, il quale ha espressamente rinviato alla restituzione;
- di dare atto che, nei limiti della quota ad essi assegnata, i comuni beneficiari delle modifiche migliorative sono autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al pareggio di bilancio 2017 attraverso un aumento degli impegni di spesa di investimento;
- di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono variazioni degli obiettivi di finanza pubblica né per la Regione Piemonte, né per il complesso enti territoriali della Regione medesima;

- di dare mandato al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica di procedere a comunicare agli enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi di pareggio per gli anni 2017-2022 e di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Allegato 1**

<b>Ente</b>	<b>Spazi acquisiti 2017</b>	<b>Spazi ceduti 2018</b>	<b>Spazi ceduti 2019</b>	<b>Spazi ceduti 2020</b>	<b>Spazi ceduti 2021</b>	<b>Spazi ceduti 2022</b>
COMUNE DI BAIRO	40	5	9	0	0	0
COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO	8	1	2	0	0	0
COMUNE DI CANALE	176	65	111	0	0	0
COMUNE DI CANDELO	412	151	261	0	0	0
COMUNE DI CASORZO	20	3	5	0	0	0
COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE	145	53	92	0	0	0
COMUNE DI COLLEGNO	1945	713	1232	0	0	0
COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	170	62	108	0	0	0
COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO	6	1	1	0	0	0
COMUNE DI FARIGLIANO	39	14	25	0	0	0
COMUNE DI GRIGNASCO	87	32	55	0	0	0
COMUNE DI INGRIA	82	11	19	0	0	0
COMUNE DI PARETO	130	17	30	0	0	0
COMUNE DI PETTENASCO	41	15	26	0	0	0
COMUNE DI POIRINO	292	107	185	0	0	0
COMUNE DI QUARANTI	14	2	3	0	0	0
COMUNE DI ROMANO CANAVESE	49	18	31	0	0	0
COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	72	26	46	0	0	0
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	63	23	40	0	0	0
COMUNE DI VESIME	14	2	3	0	0	0
COMUNE DI VILLARDORA	145	53	92	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3950</b>	<b>1374</b>	<b>2376</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Allegato 2 (migliaia di euro)**

<b>Ente</b>	<b>Spazi ceduti 2017</b>	<b>Spazi acquisiti 2018</b>	<b>Spazi acquisiti 2019</b>	<b>Spazi acquisiti 2020</b>	<b>Spazi acquisiti 2021</b>	<b>Spazi acquisiti 2022</b>
COMUNE DI NOLE	550	274	276	0	0	0
COMUNE DI VARALLO POMBIA	200	0	0	0	0	0
COMUNE DI ORBASSANO	1.200	100	1.100	0	0	0
COMUNE DI VENARIA REALE	2.000	1.000	1.000	0	0	0
	0	0	0			
<b>TOTALE</b>	<b>3.950</b>	<b>1.374</b>	<b>2.376</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>